



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

Del 05/03/2012

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE 2012/2014, AI SENSI
DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI
CON L. 06/08/2008 N. 133**

L'anno **duemiladodici** il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	NO
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	NO
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	SI
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. 8

Consiglieri Assenti N. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato *"Riconoscere e valorizzare del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali"*, al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"* da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2 dello stesso art.58 del D.L. appena citato, che prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

DATO ATTO:

- che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;
- che il Servizio Tecnico ha attivato una procedura di riconoscere del patrimonio dell'ente, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'Amministrazione Comunale;
- che tale programma consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alle attività di valorizzazione e/o di dismissione del patrimonio immobiliare e permette al Servizio Tecnico di definire in maniera maggiormente mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2012;

RILEVATO:

- che l'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che i terreni e i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nell'elenco approvato, vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie

- giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e che degli stessi, ove necessario, è individuata la nuova destinazione urbanistica;
- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ai sensi dell'art.3-bis del Decreto legge 25 settembre 2001, n.351, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

PRECISATO:

- che le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene;
- che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO:

- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata all'azione del Servizio Tecnico ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché degli altri settori interni dell'Amministrazione Comunale, nonché alla effettiva presenza presso il Servizio suddetto delle risorse umane quantitativamente adeguate al perseguitamento dell'obiettivo richiesto;
- che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;
- che l'alienazione dei beni mediante trattativa diretta è comunque condizionata alla favorevole conclusione delle trattative precontrattuali già intercorse od ancora da avviarsi, mentre l'alienazione mediante asta è subordinata al favorevole espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

VISTI i pareri favorevoli rispettivamente di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Tecnico e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L 267/2000;

Visto il D.Lgs.n. 267 del 18.08.2000 - Nuovo Testo Unico contenente le principali norme relative all'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità ed in particolare il Capo dedicato alla gestione patrimoniale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare l'inversione al punto dell'Ordine del Giorno che, per mero errore materiale, è stato indicato successivamente all'Approvazione del Bilancio di Previsione 2012, Bilancio Pluriennale 2012-2014 e Relazione Previsionale e Programmatica e Programma Triennale OO.PP, in quanto il presente piano costituisce allegato alla Delibera di Approvazione del Bilancio;

Con n. voti 8, resi per alzata di mano:

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (All. A), da attuarsi a cura del Servizio Tecnico per quanto di competenza, secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa e da intendersi parte integrante del presente dispositivo;
2. di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso;
3. di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, costituisce variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D.L.112/2008, convertito con legge n.133/2008;
4. di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, costituisce effetto dichiarativo della proprietà, in relazione agli immobili per i quali non risultano precedenti trascrizioni, e produce gli effetti dell'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
5. di consentire che l'attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2012-2014;
6. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2012;
7. di dare atto che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
8. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per quanto di competenza;
9. di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
11. Di dichiarare con separata votazione, unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Salvatore Lobina

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	12/03/2012	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
---	---	------------	----------------------------------

Ussassai 05/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **05/03/2012**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 05/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli